

VERSO IL VOTO

Caso Barbisan, dopo la diffida la lista non è più in "Azione"

La candidata sindaco si sgancia da ogni riferimento esplicito al partito di Calenda. L'impercettibile restyling linguistico per chiudere la querelle con i vertici regionali

Federico Cipolla / VILLORBA

Una lettera minuscola può fare tutta la differenza del mondo. Di certo la fa nella lingua italiana e a Villorba la fa anche in politica. Così la pensa Silvia Barbisan che, dopo la diffida arrivata dal coordinamento regionale, ha cambiato il simbolo della propria lista civica: da Villorba in Azione con l'iniziale maiuscola, si passa a Villorba in azione con la minuscola. Questione di nomi propri e comuni; ma soprattutto di partiti. La candidata iscritta ad Azione infatti è stata diffidata dalla coordinatrice regionale del partito Michela Lorenzato - anche se la sezione di Treviso a sua volta si è schierata a difesa di Silvia Barbisan - a utilizzare il simbolo e a presentare una lista che riecheggiasse il partito guidato da Carlo Calenda. Secondo la rappresentante regionale non sarebbe stata richiesta, da Barbisan, in precedenza alcuna autorizzazio-



La candidata di "Villorba in azione" Silvia Barbisan

ne. Nei partiti funziona così, per utilizzare un simbolo serve avere il mandato. Barbisan ha più volte ribadito di essere iscritta ad Azione, di aver avuto mandato da Calenda in persona per lavorare su una civica, e appunto di avere composto una lista che è non riconducibile direttamente ad Azione.

La prossima settimana presentazione ufficiale del centro sinistra in appoggio a Callegari

Certo il nome non lascia grossi dubbi, ma d'altro canto il simbolo della civica non è lo stesso del partito. Fatto sta che da un paio di giorni su tutto il materiale promozionale di Silvia Barbisan la "A" maiuscola è sparita, e sulla parola "azione" nessuno potrà rivendicare un uso esclusivo.

vo. Basterà a quietare gli animi all'interno del coordinamento veneto? Si vedrà.

Intanto la campagna elettorale villorbesse, già ricca di colpi di scena continua. La prossima settimana Cambiamo Villorba la coalizione di centrosinistra guidata da Alessandra Callegari, e che riunisce Partito Democratico, Psi, Verdi, Sinistra Italiana e il Veneto che vogliamo presenterà la sua lista (venerdì alle 12, alla Cantina Pizzolato). Proprio Callegari, dopo il nubifragio che lunedì si è abbattuto nel trevigiano, attacca la gestione delle emergenze da parte del Comune di Villorba, che fino a un anno fa non era riuscito a ricomporre il gruppo di Protezione Civile. «Con anni di ritardo, siamo finalmente riusciti ad ottenere un piano della Protezione Civile e un gruppo di volontari si è finalmente costituito, rimane tuttavia ancora un progetto per lo più sulla carta», sostiene Callegari, «Le persone non conoscono il piano e continuano a rivolgersi a vigili urbani e uffici comunali per gli alberi abbattuti in casa senza conoscere la corretta procedura. Serve condivisione, su questo e su ogni altro aspetto della vita comunitaria. L'amministrazione uscente ha, tra le altre, la responsabilità di non aver saputo creare comunità, spirito di appartenenza e coesione. Questo si riflette in modo estremamente negativo anche nel caso di emergenze. Quando ognuno deve fare per sé, chi perde è sempre il più debole».

VILLORBA

Saranno pubblici gli archivi donati dal conte Ancillotto

L'amministrazione comunale ha messo a budget la spesa di 2.250 euro per l'inventariazione e la catalogazione della documentazione storica donata dall'azienda agricola del Conte Enrico Ancillotto. Si tratta di volumi di grande interesse per la storia locale. Con l'acquisizione al patrimonio una volta terminato il lavoro di catalogazione, il materiale sarà fruibile ai cittadini per la sola consultazione nella Biblioteca Comunale.

BREDA

Furti a ripetizione Case nel mirino del malviventi

Ancora furti nell'hinterland trevigiano. Dopo gli episodi che si sono verificati a Roncade, nella località di San Cipriano tra mercoledì e giovedì, nuove segnalazioni riguardano ora la zona di Breda di Piave. I topi di appartamento sono entrati in azione giovedì sera vicino alle scuole medie. La tecnica dei malviventi è quella di passare al setaccio interi isolati: nella zona di via del consorzio sono infatti state prese di mira diverse abitazioni a stretto giro.

MORTALE DI LUGHIGNANO

Lunedì a Sant'Agostino l'ultimo saluto alla piccola Andreea

CASALE SILE

Saranno celebrati lunedì alle 15.30, nella chiesa ortodossa (la religione professata dalla famiglia) di Sant'Agostino a Treviso, i funerali della piccola Andreea Maria Cretu, la bambina di origine moldava di soli otto anni (ne avrebbe compiuti 9 il 21 settembre) deceduta a causa del tragico incidente dell'11 agosto a Casale sul Sile. È la più giovane vittima di un'estate da dimenticare sulle strade del Veneto: la

piccola sarà sepolta nel cimitero di Mogliano, città dove i genitori si sono appena trasferiti, per poterla avere il più vicino possibile.

Quel drammatico mattino la zia della bimba stava accompagnando in auto sua sorella, la mamma della vittima, all'ufficio anagrafe di Mogliano per ultimare le pratiche per la residenza: il papà si trovava già in Italia dove aveva trovato lavoro, e da un paio di settimane lo avevano raggiunto dalla Moldavia anche la moglie e le due



Andreea Maria Cretu

figliollette (oltre ad Andreea Maria, un'altra piccola di due anni), per stabilirsi definitivamente in Italia. Durante il tragico, però, a Lughignano di Casale sul Sile, lungo via Nuova Trevigiana, la Golf condotta dalla zia, e dov'erano trasportate anche la vittima, la mamma e la sorellina, si è scontrata frontalmente con la Fiat Tipo guidata da M.P., cinquant'anni, di Roncade: l'impatto è costato la vita alla bambina. Ieri è stato conferito l'accertamento tecnico non ripetibile disposto dal magistrato, una perizia cinematica per stabilire l'esatta dinamica e le cause dell'incidente. —

PAESE

Proprietari in ferie incendio in casa

PAESE

Paura a Porcellengo, frazione di Paese. Fuoco e fiamme si sono originate, anche se non è ancora ben chiaro quale sia l'innescò, nel cortile di una abitazione. Ad intervenire i vicini di casa dei proprietari, che si sono resi conto di cosa stava accadendo dopo aver sentito l'odore di bruciato che proveniva dalla casa. A quel punto hanno preso gli estintori e hanno iniziato a spegnere il rogo, dandosi da fare. Poi hanno chiamato i vigili del

fuoco di Treviso, che sono intervenuti sul posto e hanno fatto terminare il lavoro, impedendo che la situazione degenerasse. Non è ancora ben chiaro se l'incendio sia stato causato dall'auto che era parcheggiata nel cortile della casetta, oppure da altro.

Di sicuro ha interessato una parte della grondaia dell'abitazione. Una sorpresa per nulla bella, per i proprietari, quando torneranno dalle ferie, avvertiti dai vicini di casa. —

M.A.

MOGLIANO

Danni per il maltempo fondo da 80 mila euro

MOGLIANO

Il Comune di Mogliano stanza la somma di 80 mila euro per i danni causati dal fortunale abbattutosi nella zona sud della provincia lunedì scorso. «I danni subiti sia dal patrimonio arboreo sia pubblico che privato sono ingenti» spiega il sindaco Davide Bortolato «soprattutto se calcoliamo che fra le essenze abbattute dal fortunale ci sono anche alberi

secolari». Nei prossimi giorni il municipio definirà i moduli con i quali i cittadini potranno indicare i danni subiti, e ottenere un rimborso grazie alla dichiarazione dello stato di calamità. Il temporale di lunedì, accompagnato da forti raffiche di vento, ha sferzato tutto l'asse del Terraglio, che è stato anche chiuso per un platano caduto di traverso sulla strada. —

F.C.

SILEA

Nuovi laboratori estivi su apicoltura e voga

SILEA

Apicoltura e voga alla veneta, sono al centro dei prossimi laboratori organizzati dal Progetto Giovani del comune di Silea per i giovani dagli 11 ai 14 anni. I corsi alterneranno lezioni frontali e pratiche: nei pomeriggi di lunedì 23 e 31 agosto l'apicoltore Lino Vanzetto introdurrà i ragazzi alla scoperta del mondo delle api e della loro importanza per l'ecosistema; nelle mattinate di lunedì 6 e venerdì 10 settembre l'istruttore di voga alla veneta Fausto Memo mostrerà ai partecipanti l'arte remiera, con l'intervento dell'arrotino Lino Longhino sul tema della carpenteria. «Questi laboratori di fine estate», spiega Francesco Biasin, assessore alle politiche sociali, «completano la proposta estiva della nostra amministrazione. —

F.C.



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA

CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde
800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLINO WEB:

sportelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SOLO CON CARTA DI CREDITO.